ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Provincia L’Aquila: 250 mila euro per la sicurezza stradale, siglati accordi ad Ocre e Fagnano Alto

12 Febbraio 2025



La Provincia dell’Aquila ha siglato due accordi di programma con altrettanti Comuni per una somma complessiva di 250 mila euro.

Il primo, firmato dal presidente della Provincia dell’Aquila, **Angelo Caruso**, e dal sindaco del Comune di Fagnano Alto, **Francesco D’Amore**, è volto alla realizzazione di interventi di miglioramento della sicurezza stradale e della viabilità pedonale nel tratto della strada regionale 261 “Subequana” che attraversa l’abitato della frazione di Pedicciano.

Il progetto prevede la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati e la sistemazione di marciapiedi lungo la strada, per un importo complessivo stimato di 200 mila euro, a carico dell’amministrazione provinciale, che provvederà a trasferire la somme all’Ente comunale, che agirà in qualità di soggetto attuatore dell’intervento.

Il secondo accordo di programma è stato siglato con il sindaco del Comune di Ocre, **Gianmatteo Riocci**, e riguarda in particolare l’intersezione tra la strada provinciale 37 “di Cavalletto” e la strada comunale via Fontamara. In questo caso è previsto uno stanziamento di 50 mila euro da parte della Provincia dell’Aquila per la per la redazione del progetto definitivo in linea con il livello di progettazione Pfte (Progetto di fattibilità tecnico-economica) per la realizzazione di una rotatoria, una somma a cui si aggiungeranno nel corso dell’anno ulteriori finanziamenti per la realizzazione

dell’intervento.

Hanno espresso soddisfazione il consigliere provinciale **Vincenzo Calvisi** (Fratelli d’Italia), che detiene la delega alla Viabilità, e il presidente della Commissione Viabilità della Provincia, **Gabriella Sette** (Lega). “Si tratta – ha spiegato il consigliere Calvisi – di due importanti iniziative che mirano a ridurre i rischi e a migliorare la viabilità in zone particolarmente sensibili della nostra provincia, un passo significativo dunque non solo verso lo sviluppo delle infrastrutture stradali e della sicurezza gli utenti della strada, ma soprattutto per un potenziamento in termini di vivibilità di quelle aree”.